

I Clan Destini emozionano Milano E l'incasso andrà in beneficenza

□ Una favola a lieto fine che fa tornare bambini, un'emozione intensa che trascina applausi e grida dal pubblico: sono gli ingredienti di una serata a Milano al Teatro Nuovo in San Babila, lunedì scorso, firmata Clan Destini. La compagnia teatrale legnanesa, da poco costituitasi associazione, ha debuttato nel capoluogo lombardo, tempio del palcoscenico di qualità, nel festival del teatro amatoriale, in lizza con altre 20 compagnie di attori dilettanti, con lo spettacolo "Hakuna Matata", un musical ispirato al Re Leone disneyano.

In platea tanti volti noti sia della contrada di Sant'Ambrogio, in cui la compagnia è nata nel 2004, sia di altre contrade legnanesi. Ma è sul palcoscenico che si è espresso tutto il genio, la fantasia, la capacità interpretativa, la bravura di cantanti e ballerini, attori grandi e piccoli (nel senso dell'età), l'estro nella creazione dei costumi e delle scenografie che hanno trasportato il pubblico nelle immense savane africane, fra giraffe - sui trampoli -, iene, zebre, leopardi, leonesse e uccelli variopinti. E non poteva essere altri-

menti se si considera che i costumi e le maschere sono stati tutti realizzati a mano, dipinti e cuciti da chi nel Palio da sempre riversa l'amore e la passione per gli abiti e l'aspetto scenico. Bravi, bravissimi e applausi da spellarsi le mani: il pubblico ha gradito la performance, e in gran parte era un pubblico milanese. Un valore aggiunto che va tutto a favore di questo gruppo di persone innamorate del teatro, che hanno speso serate e tempo libero per realizzare un musical degno di una compagnia di professionisti.

Ogni scena ha saputo creare suggestioni, attenzione ed emozioni, nei grandi come nei tanti bambini presenti. Hakuna Matata è stato protagonista anche a Legnano a fine marzo al teatro Galleria in due serate il cui incasso è stato devoluto in beneficenza ad associazioni del territorio. Ed è questo lo scopo del lavoro dei Clan Destini: lavorare per il territorio, raccogliere fondi per sostenere enti e progetti benefici, mettendoci anima e corpo, creatività e talento. Risorse che andrebbero sempre più valorizzate e sostenute.

Elena Casero